

PRIMO MISTERO DOLOROSO
 “L’AGONIA DI GESÙ NELL’ORTO DEL GETSEMANI”

** **

<i>PAROLA DEL SIGNORE</i>		AFFERMAZIONI
1	Marco 14, 27: “Dice a loro Gesù.”	Io voglio ascoltare Gesù.
2	Marco 14, 27: “Voi tutti vi scandalizzerete.” Marco 4, 17: “Ma siccome non hanno radici in se stessi, perché incostanti, quando sorge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, subito si scandalizzano.”	Io voglio che il messaggio di Gesù metta radici nel mio cuore.
3	Marco 14, 27; Zaccaria 13, 7: “Percuoterò il pastore e le pecore saranno disperse.”	Io voglio interpretare gli eventi con gli occhi della fede.
4	Marco 14, 28: “Ma dopo che sarò risorto, vi precederò in Galilea.” Giovanni 17, 14: “Io ho dato loro la tua Parola e il mondo li ha odiati, perché essi non sono del mondo, come io non sono del mondo.”	Io voglio ricominciare ogni volta dagli ultimi.
5	Marco 14, 29: “Pietro però gli disse: -Anche se tutti si scandalizzeranno, io no!- Gli dice Gesù: -In verità, ti dico che questa notte, prima che il gallo canti due volte, mi rinnegherai tre volte.” 1 Corinzi 10, 12: “Chi pensa di stare in piedi, guardi di non cadere.”	Io voglio tenere presente la mia debolezza.
6	Marco 14, 32: “E giungono in un campo, chiamato Getsemani (frantoio).” Genesi 32, 25: “Giacobbe rimase solo e un uomo lottò con lui fino allo spuntare dell’aurora.”	Io voglio affrontare i miei problemi nella preghiera.
7	Marco 14, 32: “Dice ai suoi discepoli: -Sedetevi qui, intanto io prego.”	Io voglio avere un rapporto intimo e personale con il Padre.
8	Marco 14, 33: “E prende con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò ad essere preso da terrore e spavento.”	Io voglio mostrare le mie debolezze.
9	Marco 14, 34; Salmo 42, 6.12: “Dice loro: -L’anima mia è triste fino alla morte.”-	Io voglio chiedere aiuto nello sconforto.
10	Marco 14, 34: “Rimanete qui e vegliate.”	Io voglio vivere il momento presente, senza fuggire.
11	Marco 14, 35: Quindi, portatosi un po’ più avanti, si gettò a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse da lui quell’ora.”	Io voglio essere sincero nella preghiera.

12	Marco 14, 36: “Diceva: -Abbà, Padre! Tutto è possibile a te. Porta via questo calice! Tuttavia, non ciò che io voglio, ma quello che vuoi tu!”	Io voglio riconoscere la bontà del Padre in ogni situazione.
13	Marco 14, 37: “Si avvicina, li trova addormentati e dice a Pietro: -Simone, dormi?”- Luca 9, 32: “Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; tuttavia, restarono svegli e videro la sua Gloria.”	Io voglio vincere la tentazione di defilarmi.
14	Marco 14, 37: “Non hai avuto la forza di vegliare un’ora sola?”	Io voglio vegliare con Gesù.
15	Marco 14, 38: “Vegliate e pregate, per non entrare in tentazione: lo spirito ha coraggio, ma la carne è debole.”	Io voglio pregare con consapevolezza, per affrontare con la forza dello Spirito le difficoltà della missione.
16	Marco 14, 39: “Allontanatosi di nuovo, pregò, ripetendo le stesse parole.” Luca 22, 43: “Ora gli apparve un angelo dal cielo, che lo confortò.”	Io voglio pregare con l’angelo.
17	Luca 22, 44: “E entrato in agonia, pregava più intensamente. E il suo sudore divenne come gocce di sangue, che cadevano a terra.”	Io voglio lottare nella preghiera.
18	Luca 22, 45: “Poi, alzatosi dalla preghiera, andò dai discepoli e li trovò addormentati, a motivo della tristezza.”	Io voglio allontanare da me ogni tristezza.
19	Marco 14, 41: “Si avvicinò per la terza volta e dice loro: -Continuate a dormire e vi riposate? Basta! È giunta l’ora: ecco che il Figlio dell’uomo è consegnato nelle mani dei peccatori.”-	Io voglio capire che il vero peccato è rifiutare Gesù e il suo Vangelo.
20	Marco 14, 42: “Alzatevi, andiamo! Ecco, chi mi tradisce è vicino.”	Io voglio attingere forza nella preghiera ed essere deciso nel mio agire.

NEI GIORNI DELLA SUA VITA TERRENA,
 EGLI OFFRÌ PREGHIERE E SUPPLICHE CON FORTI GRIDA E LACRIME
 A COLUI CHE POTEVA SALVARLO DA MORTE
 E FU ESAUDITO PER LA SUA OBBEDIENZA.
(Ebrei 5, 7)